

TELEVISIONE E POLITICA.

L'ultimo comizio del Cavaliere fino al referendum apre la campagna del «No». Pannella minaccia: «Voterò 12 Sì»



Silvio Berlusconi durante l'intervento di apertura della campagna per il referendum. Rodrigo Pais

Il breve addio del Cavaliere

«La Fininvest? La prenda l'Iri»

Berlusconi consuma il suo addio alle scene (fino all'11 giugno) raccontando a modo suo la storia della televisione, che ha dato «libertà» e «ore liete» agli italiani e che ora si vorrebbe «espropriare».

scorso pensato. Ma l'impresa si rivela impossibile. «Quante volte la penna s'è fermata di fronte a tanti ricordi».

ROMA. «Se continuate così... Silvio Silvio» è difficile parlare. «Silvio Silvio Silvio» contenendo la commozione. Silvio Silvio Silvio. E di commozione alla grande. Berlusconi ha organizzato un evento per aprire la campagna referendaria che si è davvero tanta. Commozione Alessandra Mussolini con la IRI. Berlusconi ha organizzato un evento per aprire la campagna referendaria che si è davvero tanta. Commozione Alessandra Mussolini con la IRI.

buone dall'inizio della manifestazione sulla sua piazza e affacciarsi a parlare con la voglia di non smettere mai. Eppure - altra commozione - questo è il suo addio alle scene da microfono e telecamera. «Questa guerra dovete combatterla voi il grande esercito degli uomini di buona volontà degli uomini che stanno dalla parte dell'amore e non dell'odio».

MILANO. Quante sfumature ha la patria? Cento? Mille? O magari ha quattrocento miliardi come si favoleggia sul assegno che mister Murdoch ha pronto per tentare di portarsi via la Fininvest? Chi vuole togliersi la curiosità vada a farsi un giro turistico a Milano. La città modello sognata, progettata e costruita dal Cavaliere quando la politica era solo un inevitabile sponda per i riciclatori, si è nel mare degli affari. O più proletariamente, si fregano i coglioni di Milano. E si fregano i coglioni di Milano. E si fregano i coglioni di Milano.

Alessandro 37 anni sposato con figlio a carico tecnico degli studi di Cologno Monzese. «Ma volete capirlo o no che la stragrande maggioranza dei lavoratori qui è disimpegnata? Seccato? Abba stuzza. «Disimpegno e disimpegnazione portano acqua solo al mulino dell'avventurismo ai fattori dello scintillio a tutti costi. Cosa vorrebbe mai Alessandro? Praticamente impossibile. «Un legge seria che tenga conto con onore dei problemi di democrazia ma anche di noi».



proposto di fare della Fininvest una public company e ma hanno detto di no. E allora? E allora ecco il ultimo e definitiva proposta. Cioè la statalizzazione della Fininvest. A qualsiasi condizione. A qualsiasi prezzo.

Blind trust, Polo battuto in Senato. ROMA. Dio è ormai annuolato in servizio permanente effettivo nel team del Cavaliere. Seguendo l'indicazione dell'Unito del Signore, ieri in fatto uno dei suoi più fedeli apostoli il senatore Michele Fierotti ha invocato l'Onnipotente (il «Dio dei credenti») ha ripetutamente urlato in aula a sostegno della sua indelessa battaglia contro il disegno di legge sul conflitto di interessi che ha preso l'avvio in Senato sulla base di un testo messo a punto dal cristiano sociale del gruppo progressisti federalisti Pier Paolo Casadei Monti.

E nel pianeta Fininvest ora si teme l'avventura. solo ai vertici. Che dire di una Lise di una Uil tanto innamorata di «Forza Italia» che alla fine l'hanno pubblicamente sposata fornendo scritte e candidature? Che dire dei «Comitati per il no» che hanno la benedizione delle poltrone più alte? Che dire di un ufficio personale dove si raccolgono adesioni, opoli spontanee?

Orario negozi. Uno stop per la legge. Ha subito un brusco stop l'iter parlamentare del disegno di legge che liberalizza in parte gli orari dei negozi per evitare il relativo referendum. Dopo che ieri, con il ritiro di mezza dozzina di firme, era stata riaperta la strada alla sede legislativa, ora il testo torna di nuovo alla sede referente, che comporrà quindi un passaggio di aula. Paolo Vigevano, che per i riformatori aveva promosso la raccolta di firme per la revoca della corsia rapida, assegnata dalla presidenza della camera ha infatti reso noto che «grazie anche all'apporto di esponenti del Ccd-si è stato costituito il livello di firme necessarie per concludere la legislazione. L'iter del provvedimento, pertanto, comincerà martedì prossimo in sede referente per approdare in aula una settimana dopo. La revoca è stata annunciata in modo ufficiale alla fine della seduta di aula di ieri».